



SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1					
DAD_	D_9_2011					
2	Titolo del progetto					
"INFO	'INFOPOINT e PROMOZIONE"					
3	Riferimento del compilatore 2	erimento del compilatore 2				
	Nome	Egon				
	Cognome	Angeli				
	Recapito telefonico	-				
	Recapito e-mail	TavoloGiovani@comune.villalagarina.tn.it				
	Funzione	RTO				
4	Soggetto proponente 3					
4.1	A quale tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?				
•	Comune					
0	Associazione (specifica	tipologia)				
0	Comitato/gruppo organ	nizzato locale				
0	Gruppo informale					
0	Cooperativa					
0	Oratorio/Parrochia					
0	Comunità di Valle/Cons	sorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico					
0	Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5	Soggetto responsabile 4					
5.1		e appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
•	Comune					
0	Associazione (speci	fica tipologia)				
Comitato/gruppo organizzato locale						
0	Cooperativa					
0	Oratorio/Parrochia					
0	Comunità di Valle/C	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico	Istituto scolastico				
0	Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5.2	5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile					
Comu	ne di Villa Lagarina	di Villa Lagarina				
5.3	Specificare in quale Com	nune ha sede il soggetto responsabile				
Comu	Comune di Villa Lagarina					

6	Collaborazioni						
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?						
•	SI						
0	NO NO						
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti						
\boxtimes	Comune	Comune					
	Associazione (specifica tipologia)						
	Comitato/gruppo organizzato locale						
	Gruppo informale						
	Cooperativa						
	Oratorio/Parrochia						
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni						
	Istituto scolastico						
	Pro Loco						
	Altro (specificare)						
7	Durata del progetto						
7.1	Quale è la durata del progetto?						
•	Annuale						
0	pluriennale						
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e		attuare le fasi successive? Riportare di seguito:				
	(Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar	Data di inizio	Data di fine				
1	progettazione	01/09/2010	31/12/2010				
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	01/03/2011				
3	realizzazione	01/03/2011	31/12/2011				
4	valutazione	01/08/2011	31/12/2011				
•	70.000.00	0 = 1 0 0 1 = 0 = 1	0-,,-0				
8	Luogo di svolgimento						
8.1	Dove si svolge il progetto?						
Comu	ıni della Destra Adige						
9	Ambiti di attività						
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8					
⊠	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività						
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus						
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità						
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche						
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo						
	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione						
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali						

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
0	Arte, creatività e fotografia		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
•	Educazione e comunità		
	Sport, salute e benessere		
	Economia, ambiente e sostenibilità		
	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
Obiett	ivi legati ai giovani		
\boxtimes	Ascolto e raccolta di bisogni		
	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
\boxtimes	Formazione/Educazione		
	Interculturalità/Multiculturalità		
	Orientamento scolastico o professionale		
	Sostegno alla transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
	Dialogo inter-generazionale		
	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
	Supporto alla genitorialità		
	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
\boxtimes	altro specificare Diffondere le opportunità offerte dal Piano Giovani		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	coinvolgere realtà legate al mondo dell'educazione e della formazione fatta per i ragazzi e con i ragazzi.		
2			
3	Rafforzare i rapporti in atto, sia con le associazioni che con i singoli giovani Intessere nuove relazioni con giovani non contattati		
4	Sviluppare una proposta condivisa con altri Piani Giovani, anche attraverso la Comunità di Valle.		
5	Synappare and proposta condition of all Fram Glovani, anche attraverso la confamilia di vane.		
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
_ ⊠	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
⊠	Diffusione, promozione		
_	Altro - specificare:		

- 14 Descrizione del progetto
- 14.1 Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Dall'analisi sul lavoro effettuato attraverso l'Info Point negli anni scorsi è emerso:

- 1. Poca presenza di ragazzi alle attività dello sportello per di più legata ad un rapporto di amicizia con l'operatore e non direttamente collegata a necessità o proposte del piano
- 2. Ottimi rapporti con una parte dei giovani. I ragazzi già coinvolti nelle attività, hanno un ottimo grado di partecipazione e riconoscono il Tavolo Giovani come un'opportunità. Questo permette di costruire un percorso di "qualità" con questi ragazzi.
- 3. Non vi è sempre l'associazione "tavolo giovani-iniziative". Spesso i ragazzi partecipano alle iniziative ma non sanno che si realizzano all'interno di quest'ambito.

Con i ragazzi con cui si è già avuta l'occasione di collaborare, la veicolazione delle informazioni è immediata e raggiunge un "pubblico" più ampio dei ragazzi stessi in quanto proprio loro sono promotori. Con questi gruppi, più o meno formali, spesso non si riesce a legarsi ai tempi definiti dello sportello.

In quest'ottica l'idea di un Info Point "statico" sembra non performante. Dal confronto con alcuni referenti tecnici è emerso che alcuni sportelli funzionano proprio perché identificati con un luogo e delle tempistiche. Tuttavia fondamentale è la realtà in cui si cala una soluzione.

In una realtà sovra comunale come la nostra, nel momento attuale della diffusione del lavoro del Tavolo Giovani, secondo noi risulterà più funzionale un mix di aspetti. Fermo restando la presenza in tutti i comuni nei momenti in cui i progetti richiedono attività di raccoglimento iscrizioni o incontri si cercheranno di mettere in campo proposte innovative che possano allargare sempre più la conoscenza del Tavolo Giovani e le opportunità che offre il Piano.

- 14 Descrizione del progetto
- 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività si divideranno in più interventi:

ASPETTO FORMALE: in cui l'obiettivo è quello di coinvolgere realtà legate al mondo dell'educazione e della formazione fatta per i ragazzi e con i ragazzi attraverso la costruzione di momenti di incontro formali, riunioni, formazioni e mini workshop. Il target di questo obiettivo è identificabile con giovani lavoratori o studenti universitari avviati al termine degli studi (23-29 anni). Verrà inoltre proposto un corso di formazione specifico su una tematica che il Tavolo riterrà da approfondire, alla quale parteciperanno le componenti istituzionali della amministrazione e i rappresetnati delle realtà più connesse alle problematiche scelte.

ASPETTO INFORMALE CONTINUATIVO: con obiettivo di rafforzare i rapporti in atto, sia con le associazioni che con i singoli giovani attraverso il costante aggiornamento del sito internet, gestione curata della mailing list e veicolazione delle proposte del territorio e della P.A.T. Corso di formazione per gestione di comunicazioni digitali (social network) ai membri del Tavolo, in partnership con la Cassa Rurale. Le iniziative saranno rivolte alla fascia 14-29 anni.

ASPETTO INFORMALE A SPOT: dove l'obiettivo principale è qulleo di intessere nuove relazioni con giovani e adulti significativi ancora non contattati o non che non partecipano al Tavolo. Si proporranno eventi a spot, presenza a feste giovani con "Sportello Mobile" dove fare relazione diffusione di materiale sui progetti in atto o futuri. Utilizzare lo "Sportello Mobile" come bacheca ambulante per incuriosire i giovani e costringerli a chiedersi cos'è il Tavolo, in contrapposizione allo "Sportello Fisico", dove i giovani troveranno proposte e attività del Tavolo in contesti formali (riunioni e incontri) ma anche e soprattutto in contesti informali (torneo di Play Station o di calcio balilla) attraverso locandine e la presenza di un operatore debitmente formato.

Lo sportello sarà anche il luogo in cui sviluppare il contatto con le scuole superiori di Rovereto, bacino di frequentazione per i giovani di diversi Piani. In quest'ottica potrebbe essere interessante creare una proposta riguardante tutti i tavoli giovani che gravitano su Rovereto al fine di partecipare alle Assemblee di Istituto e essere presenti nelle Finestre Tecniche e portare in queste occasioni testimonianze, video e materiale fotografico sia sui progetti già svolti che su eventuali proposte per l'anno in corso. Da un primo contatto con la nascente Comunità di Valle, è uno degli aspetti che la stessa vorrebbe potenziare.

Inoltre si chiederà ai soggetti proponenti di evidenziare con maggiore incisività, sia nella pubblicizzazione che nella realizzazione, la presenza del Tavolo Giovani alla base dei progetti degli stessi.

Vista l'analisi del nostro territorio si sono definiti due principali ambiti di lavoro per quanto riguarda la diffusione di informazioni.

- 14 Descrizione del progetto
- 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

In primis il risultato atteso è un miglioramento della condizione del Tavolo, una maggior partecipazione sia agli incontri che alle manifestazioni ed eventi, una maggiore circolazione delle informazioni e competenze. Inoltre, con l'unione degli interventi che si sono progettati, ci si attende di migliorare i seguenti segmenti di lavoro:

- Fornire uno spazio di ascolto dei bisogni giovanili al nostro territorio;
- Facilitare la comunicazione tra giovani e istituzioni;
- Aumentare il numero di giovani a conoscenza delle opportunità loro dedicate;
- Valorizzare le proposte giovanili e le iniziative per gli stessi.

Attraverso il corso di formazione poi si vuole incrementare il livello di conoscenza e fornire il Tavolo, in primo luogo nella figura degli amminstratori, di nuovi strumenti da utlizzare nel coinvolgimento e animazione in contesti giovani.

14 Descrizione del progetto

14.4 ABSTRACT.

L'info point è il fondamentale punto di riferimento per i giovani, che trovano un sostegno pratico per sviluppare progetti o trovare iniziative e proposte, oltre che di ascolto. Il cuore dell'attività non è la mera azione di consegna di progetti o raccolta di iscrizioni, pur presenti, ma un lavoro di interazione e rete con associazioni, soggetti promotori e giovani. Fondamentale è anche la promozione dei progetti del piano e la formazione dei partecipanti al Tavolo.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	е,
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
	Giovani 20-24 anni	
	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
\boxtimes	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	N
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
⊠	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	
15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
☒	Tutta la cittadinanza	
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	Adolescenti 15-19 anni	
		V
	Giovani 25-29 anni	1000
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto			
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17			
	Nessuna comunicazione prevista			
	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini			
\boxtimes	Bacheche pubbliche			
\boxtimes	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini			
\boxtimes	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)			
\boxtimes	Lettere cartacee			
	Passaparola			
\boxtimes	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)			
	Telefonate / SMS			
	Altro: specificare			
17	Valutazione			
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?			
•	SI			
0	NO			
17.2	Se si, Quali? 5			
1	report di servizio per quantificare la presenza e partecipazione allo sportello,			
2	Numero di progetti o idee raccolte attraverso lo sportello e sviluppate con i ragazzi, presentate nei verbali del tavolo			
3	Numero di ragazzi non conosciuti che si presenterano al tavolo, tramite verifica delle presenze.			
4				
5				

18	Piano finanziario del progetto							
18.1	Spese previste							
	Voce di spesa			Importo Euro				
1	Affitto Sale, spazi, locali							
2	Noleggio Attrezzatura stabile							
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, gadget, materiale per promozione			2000				
4	Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 300 Tariffa oraria 25			7500				
5	Pubblicità/promozione						2000	
6	Viaggi e spostamenti						0	
7	Vitto e alloggio per i partecipanti	ai progetti					0	
8	Tasse / SIAE	, 5		0				
9	Altro 1 - Specificare assicurazione complessiva del Piano		1000					
10	Altro 2 - Specificare Comunicazione - telefono e internet			840				
11	Altro 3 - Specificare Corso di forn	nazione					2000	
12	Altro 4 - Specificare						0	
13	Altro 5 - Specificare						0	
14	Altro 6 - Specificare						0	
15	Valorizzazione attività di volontariato		0					
	Totale A						15.340,00	
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi							
	Voce di entrata				ImportoEuro			
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar	erni al territorio e guali)					0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)						0	
3	Incassi da iscrizione						0	
4	Incassi di vendita						0	
	Totale B						0,00	
	DISAVANZO A - B						15.340,00	
18	Piano finanziario del progetto							
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ						
20.0	Voce di spesa				ImportoEuro			
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni Destra Adige			5670				
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM Adige						2000	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)						0	
4	Autofinanziamento						0	
5	Altro - Specificare						0	
	6 Altro - Specificare						0	
J	Totale						7.670,00	
		Finanziamenti di Enti	pubblici				7.070,00	
Disavar		membri del Tavolo		Entrate diverse		Contributo PAT		
	15.340,00 Euro	5670 E u		2.000,00 Euro		7.670,00 Euro		
	Percentuale sul disavanzo	37,00 °	%	13,00 %		50,00 %		